

[Titolo](#) | Compagnia della Fortezza – note biografiche

[Autore](#) | Compagnia della Fortezza

[Pubblicato](#) | www.compagniadellafortezza.org, 2015

[Diritti](#) | © Tutti i diritti riservati.

[Numero pagine](#) | pag 1 di 2

[Archivio](#) |

[Lingua](#) | ITA

[DOI](#) |

Compagnia della Fortezza – Note biografiche

di *Compagnia della Fortezza*

La **Compagnia della Fortezza** nasce come progetto di **Laboratorio Teatrale nella Casa di Reclusione di Volterra nell'agosto del 1988**, a cura di Carte Blanche e con la direzione di Armando Punzo.

Le poche ore di laboratorio inizialmente previste crescono esponenzialmente fin da subito: l'assiduità e la continuità del lavoro svolto con i detenuti è da sempre una delle caratteristiche della Compagnia della Fortezza, cosa che la contraddistingue da tutte le altre esperienze di teatro in carcere e, il più delle volte, da altre esperienze di teatro *tout court*.

Rimanendo nell'ambito delle esperienze di teatro in carcere, l'altra connotazione imprescindibile della Compagnia della Fortezza è l'orientamento verso l'**esito artistico** del lavoro fatto. Lunghi da ogni fine che sia dichiaratamente e primariamente trattamentale, rieducativo, risocializzante, l'impostazione data da Punzo è stata quella di lavorare nell' *«interesse del teatro e delle arti e dei mestieri del teatro»*. È partita proprio da qui la rivoluzione per il carcere di Volterra e, di riflesso, anche per l'attenzione rivolta alla **qualità artistica** dell'operato della Compagnia della Fortezza.

La Compagnia produce in media **uno spettacolo all'anno**; molti di questi, al pari dell'impegno profuso dai detenuti-attori, sono stati insigniti di premi tra i più ambiti nel mondo del teatro e continuano a riscuotere consensi tra addetti ai lavori, pubblico e operatori.

I proficui risultati raggiunti hanno ben presto portato alle prime **esperienze pilota** di presentazione degli spettacoli della Compagnia all'esterno delle mura del carcere: era il 1993 e, da allora, la Compagnia ha cominciato ad essere regolarmente invitata e ospitata nei principali teatri, festival e rassegne italiani. Un passo decisivo, in tal senso, è stato il **riconoscimento** (avvenuto nel 2003) **dell'attività teatrale quale attività lavorativa a tutti gli effetti**: ciò ha voluto dire la possibilità per gli attori della Compagnia di andare in **tournee** secondo le previsioni dell'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario, il quale prevede che i detenuti svolgano attività lavorativa all'esterno del carcere. In tal modo, si è giunti anche ad evitare che i detenuti utilizzassero i propri permessi-premio (45 giorni all'anno per ricongiungersi con i propri familiari) per andare in tournée.

Parallelamente, in quegli stessi anni ha cominciato a muoversi la necessità di mettere in sicurezza questa preziosissima esperienza, evitando di lasciarla al caso e dandole il sostegno per garantire le condizioni atte a mantenere e, anzi, incrementare l'efficacia dell'azione svolta. Con queste premesse, nel **1994** è stato costituito il **primo Centro Teatro e Carcere** basato su un accordo di programma tra Regione Toscana, Provincia di Pisa e Comune di Volterra con sede a Volterra, primo passo verso la firma del protocollo d'intesa, cosa avvenuta il 21 luglio 2000, per l'istituzione del "Centro Nazionale Teatro e Carcere": firmatari il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Regione Toscana, la Provincia di Pisa, il Comune di Volterra e l'Ente Teatrale Italiano.

Già nel 1998, inoltre, il Dipartimento dello Spettacolo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Ente Teatrale Italiano era intervenuto con un contributo a sostegno del progetto di laboratorio teatrale all'interno del carcere, seguito poi negli anni 2001 e 2002 dal riconoscimento di "Progetto Speciale" per il lavoro della Compagnia della Fortezza da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali continua tuttora a sostenere la Compagnia sul capitolo della promozione, insieme alla Regione Toscana, al Comune di Volterra, alla Provincia di Pisa, all'Usl 5 di Pisa.

La Compagnia della Fortezza ha, inoltre, notevolmente influenzato anche gli orientamenti di molte **scelte di politica detentiva a livello internazionale**, fornendo un chiaro esempio di successo ed efficacia anche in Paesi ove estremamente critica è la visione rispetto al detenuto. Emblematica è la collaborazione con la regista **Zeina Daccache**, attiva nel carcere di Roumieh, il più grande del Libano, ove i conflitti tra detenuti e agenti e tra gli stessi detenuti sono guidati dall'incredibile sovraffollamento e dalle differenze religiose. Già in precedenza (triennio 2004-2006), Carte Blanche è stata capofila di un **Progetto Europeo Socrates** dal titolo *"Teatro e Carcere in Europa – formazione, sviluppo e divulgazione di metodologie innovative"* in partenariato con le più importanti istituzioni e realtà di teatro e carcere in Europa. Numerosissime le altre collaborazioni con altre realtà europee e non (in particolare Stati Uniti e Sudamerica) al fine di diffondere la propria esperienza e le buone pratiche che hanno portato la Compagnia della Fortezza a divenire esempio di successo artistico e modello per la realizzazione di progetti di teatro in carcere. Un punto su cui si è da tempo al lavoro è la possibilità per la Compagnia della Fortezza di andare in tournée anche all'estero, cosa ad oggi abbastanza complessa vista l'impossibilità per i reclusi sul territorio italiano di varcare liberamente i confini nazionali.

In realtà, risale al **2008** la prima esperienza-pilota di questa natura, allorché la Compagnia della Fortezza poté portare in tournée due spettacoli con propri attori detenuti nella **Repubblica di San Marino** – a tutti gli effetti "Stato estero"– grazie alla collaborazione del Ministero della Giustizia italiano e alla Commissione Affari Esteri sanmarinese.

A livello nazionale, l'obiettivo dichiarato è quello di trasformare la propria esperienza nel **primo "Teatro Stabile in Carcere" al mondo**, progetto rivoluzionario negli intenti, ma di fatto già in essere dopo quasi venticinque anni di ininterrotta attività.

Lungo la sua storia alla Compagnia della Fortezza sono stati assegnati i seguenti premi:

▪ **2014**

Premio UBU ad Armando Punzo, Silvia Bertoni e Alessandro Marzetti al miglior allestimento scenico per lo spettacolo *Santo Genet Commediante e Martire*

▪ **2014**

Premio ReteCritica 2014 al Festival VolterraTeatro per la miglior strategia di comunicazione virale

▪ **2012**

Premio Peppino Patroni Griffi assegnato dal “Capri Hollywood International Film Festival” ad Armando Punzo per lo straordinario lavoro svolto in 25 anni con la Compagnia della Fortezza

▪ **2011**

Nomination Premio Ubu come miglior spettacolo dell’anno a *Hamlice – Saggio sulla fine di una civiltà*

▪ **2010**

Premio UBU ad Armando Punzo alla miglior regia per lo spettacolo *Alice nel paese delle meraviglie – Saggio sulla fine di una civiltà*

▪ **2009**

Medaglia d’argento della Presidenza della Repubblica assegnata dal “Festival Viviani d’Impegno Civile” ad Armando Punzo

▪ **2008**

Nomination Premio Ubu come miglior spettacolo dell’anno a *Pinocchio. Lo Spettacolo della Ragione*

▪ **2006**

Premio miglior documentario a *Nella Tana del Lupo* – “Festival di Palazzo Venezia” di Roma

▪ **2005**

Premio della Regione Toscana per la Cultura Contemporanea sezione Spettacolo ad Armando Punzo ex equo con la Rete Regionale Teatro e Carcere

▪ **2004**

Premio UBU come miglior spettacolo dell’anno alla Compagnia della Fortezza per lo spettacolo *I Pescecani ovvero quello che resta di Bertolt Brecht*

Premio ANCT – Associazione Nazionali Critici di Teatro ad Armando Punzo ed alla Compagnia della Fortezza

Premio “Carmelo Bene” della rivista letteraria «Lo Straniero» ad Armando Punzo e alla Compagnia della Fortezza

▪ **2003**

Nomination Premio Ubu come miglior spettacolo dell’anno a *L’Opera da tre soldi*

▪ **2000**

Premio E. M. Salerno per il miglior video prodotto nelle carceri italiane

▪ **1996**

Premio speciale Teatro Festival Parma-Banca Monte Parma per lo spettacolo *I Negri* da Jean Genet

Premio Europa Nuove Realtà Teatrali alla Compagnia Della Fortezza

▪ **1993**

Premio UBU come miglior spettacolo dell’anno a *Marat-Sade* di Peter Weiss

Premio speciale UBU alla Compagnia della Fortezza per l’impegno collettivo nella ricerca e nel lavoro drammaturgico

▪ **1991**

Premio speciale UBU per il lavoro svolto all’interno del Carcere